P.I. 43158
del 17/11/2015
ANBSC NAPOLI

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Napoli, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTA la legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere;

VISTO il decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, recante modifiche urgenti al nuovo codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992, n. 356;

VISTO il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, recante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, c.d. *Legge di stabilità* 2013;

VISTO il Decreto nn. 55/2008 "A" Reg. Decr. – 48/06 Reg. Gen. M.P. emesso il 30/01-27/02/2008 dal Tribunale di Napoli, Sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione, confermato con decreto nn. 79/09 Decr. – 74/08 R.G. Mis. Prev. dalla Corte di Appello di Napoli – VIII Sezione Penale, in data 04/06-12/06/2009, divenuto definitivo a far data dal 21/10/2010 ex ordinanza n. 2848/2010 R.G. della Suprema Corte di Cassazione, V Sezione Penale, con il quale è stata disposta, in danno di **BIFULCO Salvatore**, nato a Napoli il 31/01/1976, la confisca dell'immobile sequestrato con decreto n. 277/06 emesso il 21/11/2006 dal Tribunale di Napoli, Sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione, sito nel Comune di Napoli, al Vico Solitaria n. 22, attualmente censito nel N.C.E.U., sezione urbana SFE, al foglio 3, particella 146, subalterno 102, già intestato alla moglie del proposto sig.ra Del Gaudio Monica, nata a Napoli il 19/12/1974;

VISTA la trascrizione effettuata presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Napoli 1 (presentazione n. 57 del 23/11/2006 ai nn. 52886 di Reg. Gen. e 24127 di Reg. Part.), riguardante il menzionato decreto di sequestro n. 277/06, a favore dell'Erario dello Stato, e contro la sopra generalizzata Del Gaudio Monica, nonché la relativa annotazione (presentazione n. 192 del 25/01/2011 ai nn. 2062 di Reg. Gen. e 238 di Reg. Part.) riguardante la definitività del decreto nn. 79/09 Decr. – 74/08 R.G. Mis. Prev. emesso il 04-12/06/2009 dalla Corte di Appello di Napoli – VIII Sezione Penale;

CONSIDERATO che dalle verifiche realizzate attraverso la consultazione della banca dati informatizzata (*SISTER*) dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Napoli 1 – Territorio, è emerso che il cespite confiscato è, all'attualità, censito nel N.C.E.U. del Comune di Napoli, Sezione urbana SFE, al foglio 3, particella 146, subalterno 102 (unità immobiliare sita alla via Vico Solitaria n. 22, piano 1, interno B, scala U, consistenza 3,5 vani, categoria A/4);

VISTA la nota prot. n. 8633 del 13/03/2014 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, *ex* art. 2-*undecies* della L. n. 575/1965 e s.m.i., di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 –Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 –Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 – 20121 Milano Tel. +39–0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 – 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 – 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it - Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 8633 del 13/03/2014 veniva, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota prot. n. 2014/6691/DRCAM/NA1 del 20/05/2014 con cui la medesima Direzione Regionale Campania dell'Agenzia del Demanio ha comunicato, ai sensi dell'art. 2, comma 222 della Legge 191/2009, che *"non sono pervenute (...) manifestazioni di interesse da parte delle Amministrazioni interessate"*;

VISTA la nota prot. n. PG/2014/236248 del 21/03/2014 con la quale il Comune di Napoli ha manifestato l'interesse all'acquisizione del predetto immobile al proprio patrimonio indisponibile, per destinarlo a finalità sociali;

VISTA la nota prot. n. 52336 del 11/04/2014 con la quale la Provincia di Napoli (oggi Città metropolitana) ha pure manifestato l'interesse all'acquisizione del predetto immobile al proprio patrimonio indisponibile, per destinarlo al consorzio "S.*O.L.E.*" per la realizzazione di progetti per finalità sociali;

VISTO l'articolo 2-*decies*, comma 1, della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 25/03/2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato di procedere alla destinazione del bene in argomento;

DISPONE

l'immobile sito nel Comune di Napoli, meglio descritto in premessa, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, per destinarlo alle finalità sopra meglio indicate.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia nazionale, al Comune di Napoli, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'art. 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

IL DIRETTORE
(Umberto Postiglione)